



“Ansaldo Energia è ripartita, il risultato 2020 ne è la conferma”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Dalla gestione dell'emergenza sanitaria all'aumento di capitale sottoscritto da CdP Equity, l'ottimo miglioramento della situazione finanziaria che si evince da tutti gli indicatori in crescita sia per quanto riguarda i ricavi, gli ordini, l'Ebitda con il cash flow positivo per circa 99 milioni e con l'indebitamento fortemente ridotto, nonostante la pandemia, Ansaldo Energia è riuscita a portare avanti il piano industriale di rilancio approvato da CdP e a suo tempo illustrato alle OO.SS.

La caparbietà e la capacità del gruppo dirigente che aveva ereditato una situazione molto complessa dal punto di vista finanziario, non solo ha evitato un trauma industriale alla stessa ma ha posto le basi del rilancio aziendale e oggi non a caso la leva finanziaria scende del 44% a conferma della solidità e sostenibilità dei conti.

Ansaldo Energia, oggi, può guardare al futuro in termini di ulteriore crescita organica e di diversificazione produttiva. Significativi sono stati gli ordini 2020 con un incremento del portafoglio rispetto al 2019 del + 6,5%. La strategia del medio breve periodo è stata superata brillantemente, quello di lungo periodo a mio avviso sarà rappresentato sulla base dei risultati acquisiti da un'ulteriore crescita e consolidamento. Sotto la guida autorevole dell'AD, ing. Marino, e attraverso le solide basi del piano industriale, AE è riuscita a rivitalizzarsi anche con la riorganizzazione dei processi produttivi e nonostante l'emergenza sanitaria, non solo non ha avuto nessuna cancellazione di ordini da parte dei clienti anzi li ha implementati, non smettendo mai di trasformare l'azienda gettando le basi con i suoi prodotti e accettando così la sfida del mercato come protagonista della transazione energetica.

Il compito della Uilm è stato quello di accompagnare le scelte del gruppo dirigente attraverso il recepimento del piano industriale che ha acconsentito attraverso accordi sindacali di riequilibrare il rapporto tra operai ed impiegati e attraverso processi di efficientamento di recupero di produttività, l'assunzione di circa 100 addetti che proseguirà anche nel 2021 con circa 70 assunzioni.

L'azienda ha fatto degli ottimi ricavi nell'anno più duro, sono sicuro che l'ing. Marino lavorerà per portare la società ad avere continuità produttiva industriale per i prossimi 5 anni, e gli investimenti previsti per il 2021 vanno in questa direzione. Su questa sfida la Uilm ci sarà. Nel giro di 2 anni l'ing. Marino non solo ha portato a casa degli ottimi risultati economici ma ha creato le condizioni rafforzando il business e sono convinto che su queste basi il 2021 sarà foriero di ulteriori risultati positivi lo sta a dimostrare il carico di lavoro per i prossimi anni. L'azienda, oggi, rappresenta un bel biglietto da visita perché è in grado di cimentarsi sul mercato e di esprimere la guida tecnologica in un settore come quello dell'energia, alla faccia di chi pensava che la stessa fosse una società in declino priva di strategie industriali, tutti questi detrattori sono serviti. Ciò è stato possibile grazie a CdP, dimostrando che la finanza è in grado di aiutare le imprese a creare lavoro e sostenendo un gruppo dirigente all'altezza della situazione attraverso anche il supporto del sindacato. Questa è la dimostrazione evidente che è possibile fare una seria politica industriale in questo paese e Ansaldo Energia ne è la prova più evidente.

Genova, 11 marzo 2021